

Forme

Da **admin**

Creata il **18/11/2011 - 15:47**

Inviato da admin il Ven, 18/11/2011 - 15:47

FORME DELLA TRADIZIONE STORICA

I VASI DA FARMACIA



BOCCALE (anche **DOGLIO**) : recipiente a corpo ovoidale, appoggiato su alto piede circolare a fondo concavo modanato all'attaccatura; sul collo cilindrico si apre una larga bocca dal labbro sottile ed estroflesso.

Un'ansa a nastro si contrappone ad un beccuccio a cannone.

Destinato ad accogliere liquidi, solitamente olii e sciroppi nella misura di due pinte o àmole (unità di misura genovese pari a poco meno di un litro).



FIASCETTA: vaso a pera con piede basso.

Tipica produzione ligure, alternativa ai pillolieri, idonea a contenere medicinali liquidi e solidi (spesso semi).

ALBARELLO: vaso cilindrico leggermente rastremato nella parte mediana e incavato al collo e al piede.

L'albarello è il più caratteristico dei vasi da farmacia: Si ritiene fosse stato foggato a somiglianza delle sezioni delle canne di bambù usate per imballare le droghe che provenivano dall'Oriente. Destinato in origine a contenere unguenti ed impiastri.



IDRIA (anche **Stagnone**): vaso a corpo ovoidale con bocca e piede strombati, anse a testa di serpe crestate (antico simbolo di medici e farmacisti) innestate al di sopra di mascheroni satireschi a rilievo; al centro in basso è posto un terzo mascherone a gola forata (usato nei secoli scorsi a gola forata per l'inserimento di una spina metallica a rubinetto).

Recipiente in origine destinato a raccogliere soluzioni medicinali che potevano essere prelevate agevolmente dall'apposito rubinetto senza dover maneggiare il vaso.



UNGUENTARIO: recipiente a corpo ovoidale con piede strombato e anse a serpe crestate.

In origine destinato a raccogliere unguenti (medicamenti molli atti ad essere spalmati), elettuari (composizioni sciroppose a base di miele o zucchero), impiastri (poltiglie di erbe macinate o farine o foglie bollite da applicare calde sulle parti malate).

Simile per forma all'idria, più piccolo e privo di mascheroni e foro di uscita del liquido.

PILLOLIERE: recipiente a corpo globulare con piede strombato e anse a testa di serpe crestate. In origine questi vasi contenevano pillole e trocisci. Questi ultimi, piccoli pezzi di forma discoidale, erano ottenuti impastando erbe in polvere con succhi vegetali.

Simile per forma all'unguentario ma più piccolo.

ALTRE FORME

VASSOIO



PIATTO CON TESA e rilievi a conchiglia, nel cavetto impronte radiali formano sei riserve



ZUPPIERA



Abbiamo ancora: **ALZATE**, **CATINO** (Corpo emisferico con piede ad anello), **TULIPANIERA** (anche **garofoliera**: Formata da corpi

globulari sovrapposti con inserite cannelle portafiori), **TEIERA, BROCCHETTA, PIATTO DA BARBIERE** (Sottogola), **VERSATOIO, CANDELIERE, CALAMAIO** e **ACQUASANTIERA**.

URL di origine (Salvata il 20/10/2021 - 00:40): <http://www.comune.albisola-superiore.sv.it/content/forme>